

Marzo 2023
GIUGNO 6

ARMI
MAGAZINE
Anno XXIX

7,90 EURO
15 maggio 2023



ARMI MAGAZINE

IN PRIMO PIANO

Le armi in vacanza

(e nelle seconde case),
istruzioni
per l'uso

PROVE

- Chiappa Firearms 1911 Empire Grade
- Cosmi Il Sovrapposto acciaio
- Stoeger Xmi Bullpup
- Fossari Crx9 Trap
- Cz 600 Trail • Gsg Mp40
- Iwi Jericho II
- Derya Tm22

SUPER-TEST MUNIZIONI

Cbc Magtech 147 Fmj-Flat Subsonic:
9 mm subsonici, dal Brasile

TIRO A LUNGA DISTANZA

Le applicazioni e i software
per la balistica esterna e interna

DOSSIER RICARICA



COME ANALIZZARE
GLI INNESCHI SMALL RIFLE

LEGALE

- Arma chiusa nella valigetta, il fatto-reato non sussiste
- La natura giuridica di proiettili, pallini e bossoli inerti

CURIOSANDO IN ARMERIA...

- Beretta serie 70, l'erede del mito
- Browning Hp Practical, una vecchia signora molto in forma



▲ Il Fossari Crx9 versione Trap in tutta la sua semplice e funzionale eleganza: un fucile da tiro dalle dimensioni importanti, ma ben equilibrato nelle varie componenti, si dà sembrare più piccolo di quello che non è in realtà

SULLE PEDANE DEL TRAP



Dopo aver testato la versione da Sporting, tocca adesso a quella da Trap, sempre nella prestigiosa linea Fossari

di Simone Bertini

Lato sinistro di bascula, con finitura Cerakote nero della porzione metallica. Il nero è storicamente il colore adottato dai fucili da tiro, ma questa rivisitazione moderna rende il Fossari al passo con i tempi, oltre che in grado di fornire una protezione maggiore dall'usura ▼

Quando a Eos 2022 la linea Fossari è stata presentata al pubblico, l'abbiamo accolta con immediato entusiasmo e voglia di testare le armi. Un anno fa (si veda Armi Magazine settembre 2022) abbiamo pertanto testato la versione da Sporting e oggi, dopo Eos 2023, ci apprestiamo a testare la versione da Trap. Vogliamo pertanto "coprire" due specialità tiravolistiche che, anche in questi anni difficili per il settore della caccia e del tiro, continuano ad attirare appassionati. In fin dei conti, cosa di meglio nel frequentare le pedane di un impianto per passare qualche ora lieta? Per sparare va bene tutto, anche un marico di scopa se mi passate il termine orribile e poco appropriato, ma certamente per poter ricavare anche qualche soddisfazione ci vuole lo strumento idoneo. Nella caccia, nel tiro così come in tutte le passioni. Ricordiamo come la linea Fossari sia nata dalla voglia di Fair di costruire una gamma di fucili di alta qualità ed elevate prestazioni balistiche, avvalendosi delle migliori tecnologie disponibili sul mercato. Tutto questo per poter offrire ai tiratori (professionisti e non) prodotti che non avessero niente da invidiare ai

fucili più blasonati e famosi. Una linea "alto di gamma", insomma, che nobilita l'operato della Fair, azienda italiana che si è sempre contraddistinta per offrire ai suoi acquirenti prodotti in linea con le

esigenze del mercato. La divisione Fossari è partita sin dal lancio con una gamma completa per le esigenze del tiravolista, che può scegliere fra vari modelli e allestimenti. Anche per il test della versione



Trap, abbiamo deciso di iniziare... dall'alto, con il modello più intrigante, il Crx9.

Primo contatto

Confermiamo le impressioni della prova precedente, e diciamo subito che il fucile ci è piaciuto. Senza se e senza ma: l'aspetto è imponente, come si conviene a un fucile destinato a chi frequenta le pedane di un impianto di tiro a volo, ma non appesantito.

L'insieme appare ben bilanciato e armonico, sempre considerando il calibro (12) e una certa "ampiezza di forme" tipiche del fucile da tiro. Malgrado tutto, il peso del fucile fatto registrare alla bilancia si attesta a 3,85 kg, in linea con le aspettative; le lunghe canne e l'armonia nelle forme farebbero altresì pensare a qualche grammo in meno. Ma su un fucile da tiro è bene che i grammi ci siano, a tutto vantaggio della stabilità al tiro, conditio sine qua non per avere garanzie di successo nello spaccare il piattello. La livrea risulta abbastanza classica, grazie alla bascula in acciaio ricavata da un massello forgiato; va detto che la finitura Cerakote nero aggiunge un tocco non indifferente di modernità, dal momento che la resistenza all'usura quotidiana appare aumentata: il colore nero della bascula, interrotto soltanto in occasione della sigla in oro che caratterizza l'arma ("CRX9") appare molto pastosa, ben a contrasto con il ▶

L'ovale del ponticello risulta piuttosto ampio e comodo per le dita del tiratore; il monogrilletto è posizionato al posto giusto e dotato di una corretta curvatura. Nella parte posteriore si nota il piccolo pulsante rotondo (e zigrinato) che consente la rimozione del pacco batterie ▼



Dopo averlo ampiamente descritto, non poteva mancare una foto del pacco batterie estratto dalla sua sede, con le molle precompresse alloggiato su guida molla ▼



La codetta di bascula è di stampo classico, con il cursore per la sicura dotato di due godronature ampie e ben raggiungibili dal pollice (inserimento e disinserimento). La zona appare molto pulita

◀ colore nero dato dalla brunitura delle canne, più lucida. I due fianchi di bascula risultano uguali nella finitura, mentre il petto ospita la scritta "FOSSARI" sempre in oro, con una coroncina che la sovrasta. A essere precisi e pignoli, compare un'altra scritta, che ci fa sempre piacere leggere: quel "Made in Italy" che ritroviamo nella fossetta che accoglie la parte metallica della croce all'apertura del basculante. Dettagli, ma importanti come la paternità aziendale. Il tutto appare soddisfacente alla vista, che non rimane "offesa" da orpelli stilistici di vario genere e grado. Intendiamoci: talvolta le finiture

sono ben diffuse anche sui sovrapposti da tiro e talvolta appaiono davvero gradevoli. Su una bascula di colore nero, tuttavia, poche decorazioni sono senz'altro da preferire. Per di più, il colore nero era storicamente il colore delle bascule dei fucili da tiro e - per il momento - in casa Fossari non si sfugge a questa regoletta non scritta. La bascula, realizzata a partire da un pezzo unico di acciaio trilegato lavorato Cnc a cinque assi, appare altresì piuttosto larga (46 mm), secondo gli ultimi dettami in voga sui fucili da tiro. Queste misure assicurano, infatti, un ottimo feeling al tiratore, che ne apprez-

za la stabilità e l'equilibrio in un punto nevralgico dell'arma, ossia vicino ai perni di rotazione delle canne. Sui fianchi di bascula osserviamo due linee ad andamento curvilineo che assolvono a un compito estetico e non di rinforzo strutturale della bascula. Tutta la minuteria appare brunita in uno stile total black. I perni cerniera sono sostituibili; se ve ne fosse bisogno, la potenziale vita operativa - laddove sfruttata a dovere in pedana - verrebbe ulteriormente allungata. Il ponticello del Crx9 appare piuttosto classico nelle forme: un bell'ovale che racchiude un monogrilletto dalla corretta conformazione, posizione e curvatura. Per chi lo desidera, è possibile scegliere il monogrilletto nella configurazione regolabile (opzionale); grazie al sistema Xr-Trigger, è sufficiente premere un piccolo pulsante zigrinato di forma rotonda (posizionato sul corpo del grilletto) e far scorrere il grilletto stesso sulla sua slitta. Naturalmente le modifiche così effettuabili sulla Lop sono di piccola entità, ma altrettanto certamente possono aiutare il tiratore a trovare la posizione di tiro più corretta. Un optional che ci sentiamo di consigliare, sempre.

◀ Bella la conformazione della chiave di apertura, senza la vite di testa. È riportata una coroncina in oro, simbolo Fossari. La palmetta della chiave presenta una zigrinatura su entrambi i lati. Altrettanto piacevole la scavatura sulle canne, ben profonda



Il sistema Xbd

Per un fucile da tiro che si rispetti, il poter sostituire (agevolmente) il pacchetto batterie è un plus non indifferente; non capita di frequente che un fucile possa accusare dei problemi talmente seri da comprometterne il funzionamento in pedana, ma sapere che in tali sfortunati casi il pacchetto batterie è sostituibile in un colpo d'occhio fa la differenza fra lo sparare... e il fermarsi. Il sistema in uso sul fucile Fossari è denominato Xbd e funziona agendo (spostando verso destra) un piccolo cursore presente posteriormente al grilletto sul lato sinistro del ponticello; in questo modo è possibile rimuovere l'intero pacchetto di scatto, cosa che ci permette di osservare le molle a spirale precomprese montate su guida molla. Sulla codetta di bascula troviamo il cursore della sicura, senza il selettore di canna. Il comando è ben conformato, con una zigrinatura sia nella parte anteriore (per l'inserimento), sia nella parte posteriore del cursore (per il disinserimento, più grande come dimensioni). Il comando funziona bene e abbiamo riscontrato una corretta "durezza" nell'azionamento, al contrario di quanto percepito un anno fa sulla versione da Sporting. Come ultimo commento... migliorativo, non avremmo visto male un punto di colore sulla "S" che segnala l'inserimento della sicura. Così, sempre per una questione di sicurezza visiva, che non è mai abbastanza. La chiave è ben conformata e la palmetta zigrinata su entrambi i lati permette un ampio appoggio alla falange del pollice che la aziona. La forma appare standard ma funzionale. Sulla



▲ La pala del calcio, realizzata con misure tipicamente da Trap (non poteva che essere così, del resto) è in legno di noce dalle buone venature (si potrebbe ipotizzare un grado 3) correttamente orientate per favorire lo scarico del rinculo. La finitura è a olio con stesura manuale. Una scelta che ci ha convinto in fase di commento tecnico

◀ Il calciolo in gomma a doppia ventilazione assicura una buona funzionalità per il compito cui è preposto. Nella prova, con le usuali grammature delle cartucce da tiro, non si sono verificati problemi, pure nel doppiaggio rapido dei colpi

testa della chiave (che non presenta viti) compare la stessa coroncina in oro che abbiamo descritto per il petto di bascula, emblema e stemma Fossari che accompagna anche tutti gli accessori a corredo con il fucile.

La calciatura

Capitolo calciatura: come è facile immaginare, Fair non tradisce le attese e propone una calciatura da Trap in legno di noce europeo di categoria superiore (si potrebbe ipotizzare un grado 3) che ci

L'astina è da tiro e consente un eccellente appoggio alla mano debole che sorregge l'arma; le canne sono unite da bindellini laterali ventilati per una migliore dissipazione del calore



Il petto di bascula del Fossari Brx9 Trap appare pulito ed essenziale; poche scritte, poche decorazioni, ma una finitura gradevole che soddisfa la vista e appaga il tiratore



La scritta Fossari (e relativa coroncina) compare laserata anche sulla faccia ventrale dell'astina, per una completa identificazione e personalizzazione dell'arma



◀ trova in accordo sulla classificazione. Un legno di noce particolarmente venato e/o ricercato talvolta potrebbe addirittura essere controproducente in un fucile da tiro, laddove le forze del rinculo non trovino le venature correttamente orientate a favorire lo scarico verso il calcio e la spalla/guancia del tiratore. Nel caso del fucile in prova, tutto appare corretto; non si esagera verso il lusso, ma disponiamo di un buon legno venato e funzionale al tiro, con finitura ad olio lucido eseguita a mano. Ancora una volta, il calcio può assumere una personalizzazione (utile) per il tiratore, grazie al nasello regolabile denominato Xr-Stock. Il fucile in prova non disponeva di tale optional, ma l'abbiamo provato sulla versione da Sporting trovandolo facile nell'utilizzo; dopo aver allentato le consuete due viti

annegate nel calcio, si accede alle torrette sottostanti che permettono la modifica di piega e vantaggio, oltre alla regolazione in altezza. Le piastre di regolazione sono realizzate in lega leggera e presentano robusti inserti in acciaio; in dotazione sono fornite rondelle di vario spessore. Volendo e per chi è disposto al "sacrificio" del calcio tradizionale a favore della regolazione totale e completa, si può chiedere di avere il calcio Futur K-G: forma avveniristica e controllo totale e completo di ogni possibile regolazione. In genere consigliamo sempre di appoggiarvi a un istruttore di tiro, in quanto il cominciare a "smanettare" sui comandi per trovare l'impostazione corretta non è cosa da tutti, e si corre il rischio di perdere il filo della strada maestra. Un esperto vi potrà consigliare al meglio con

miglioramenti di volta in volta e, soprattutto, idonei alle vostre misure antropometriche. Lo zigrino sull'impugnatura a pistola con bugna anatomica (piuttosto comoda per mani di diverse grandezze) è di forma tonda avvolgente, eseguito a laser a passo fine e definito sempre con l'incomprensibile (per me) definizione "a triplice grip di presa". Alla prova si rivela grappante il giusto e non fastidioso per il palmo delle mani, quindi... va bene così! L'astina, ampia e comoda per la presa da parte della mano debole, presenta le stesse caratteristiche descritte per la pala del calcio; lo sgancio è affidato a un comando ad auget, brunito, situato nella parte ventrale dell'astina. Il comando è molto ben congegnato e realizzato, oltre che incassato; uno svasso della parte metallica accoglie con facilità il dito che deve azionare il comando. Ricordiamo anche che, quando rimuoviamo l'astina, possiamo accedere al Trex, per la regolazione del tiraggio della croce, bascula e canne; in pratica, sostituendo un piccolo pezzetto in metallo fissato con una vite torx, si può

◀ L'interno dell'astina, con la croce, dispone del sistema Trex per il ripristino semplice e rapido del tiraggio qualora, nell'arco della vita operativa dell'arma, si fosse modificato (allentato)

Gli spessori della bascula in acciaio sono ▶ generosi e forniscono ampia garanzia di anni di serene fucilate. Ricordiamo come, per la linea Fossari, sia disponibile anche il sistema Irf, composto da una piastra intercambiabile per allungare la vita operativa dell'arma



ristabilire un tiraggio magari allentato dalle numerose fucilate, aperture e chiusure del basculante. La parte ventrale prossimale dell'astina (quella, per intenderci, vicino alla bascula), riporta la scritta Fossari e lo stemma della corona inciso sul legno: semplice, ma gradevole. Infine, per quanto riguarda il calciolo, assistiamo a un supporto in gomma versione Trapa doppia ventilazione, definito dalla ditta "ad alta riduzione del rinculo". Vedremo in prova se tale affermazione sarà confermata. Le misure sono: una Lop di 375 mm, una piega al tallone di 30/32 mm e una piega al nasello di 40/42 mm.

Canne e meccanica

Le canne, realizzate in acciaio Hd40, sono lunghe 76 cm sull'esemplare in prova, cromate internamente e dotate del sistema X-Cones (coni di raccordo particolarmente lunghi e progressivi), nonché della tecnologia Xbores (foratura canne con diametro largo). Essendo in presenza di un modello destinato al Trap, non ci stupisce osservare una bella coppia ▶

La chiusura del Fossari Crx9 è tipo Boss; certo, non è la "vera" chiusura Boss dell'illustre sovrapposto progenitore anglosassone, ma è sempre un piacere constatare come una ricercatezza tecnologica vada a impattare favorevolmente sulle caratteristiche tecniche dell'arma stessa



Il Fossari Crx9 Trap in apertura, con in evidenza i poderosi estrattori automatici; l'arma dispone di una coppia di strozzature fisse (2 e 1 stella), nonché di una bindella ventilata da 11 mm e di un mirino terminale tipo Bradley bianco, ben visibile in ogni condizione di luce ambiente. Come ulteriori optional, il mirino intermedio e la linea centrale sulla bindella, denominata "strada", utile per la collimazione sul bersaglio





Con la dotazione viene fornita la chiave per il calcio; il tiratore fra i vari optional può scegliere il sistema di regolazione del nasello, denominato Xr-Stock.

Prova di rosata, ottenuta sparando a 25 metri con la strozzatura due stelle (cartuccia Rc2 da 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2): una buona... prima cannon



Stesse condizioni sperimentali, ma distanza di tiro aumentata a 30 metri, con la seconda canna (strozzatura Full): non c'è di che lamentarsi del risultato balistico ottenuto.



Ancora una rosata, ottenuta allungando ulteriormente la distanza di tiro a ben 35 metri: anche in questo caso siamo soddisfatti del risultato, a riprova che la linea Fossari (Sporting o Trap) ha le carte in regola per giocare la partita con i suoi competitor.

IL GIUDIZIO DELL'AUTORE

Il Fossari Crx9 Trap fa percepire la sua indole da tiro non appena lo prendiamo in mano, ma il peso risulta molto ben bilanciato e distribuito. La dotazione di serie prevede una bellissima valigetta compatta Negrini modello lusso V810, con serrature a combinazione e interni pregiati in velluto verde, personalizzata Fossari; inoltre abbiamo la chiave per la rimozione del calcio e un flacone di olio lubrificante, nonché le foderine per ospitare le due accoppiate calcio/bascula e canna/astina. Il prezzo? 4.900 euro per cominciare a sparare con il fucile. Una cifra onesta e non particolarmente impegnativa (tutte le cifre sono impegnative, ma il mio discorso è improntato al rapporto con le qualità tecniche descritte nell'articolo). Ci ripetiamo: il Fossari non è propriamente un'arma di lusso, ma una realizzazione (che certamente si arricchirà ulteriormente nel tempo di qualità e modelli) in grado di soddisfare una clientela esigente, dove la balistica vuole sposarsi con un'estetica ben curata in ogni dettaglio. Buon divertimento in pedana.

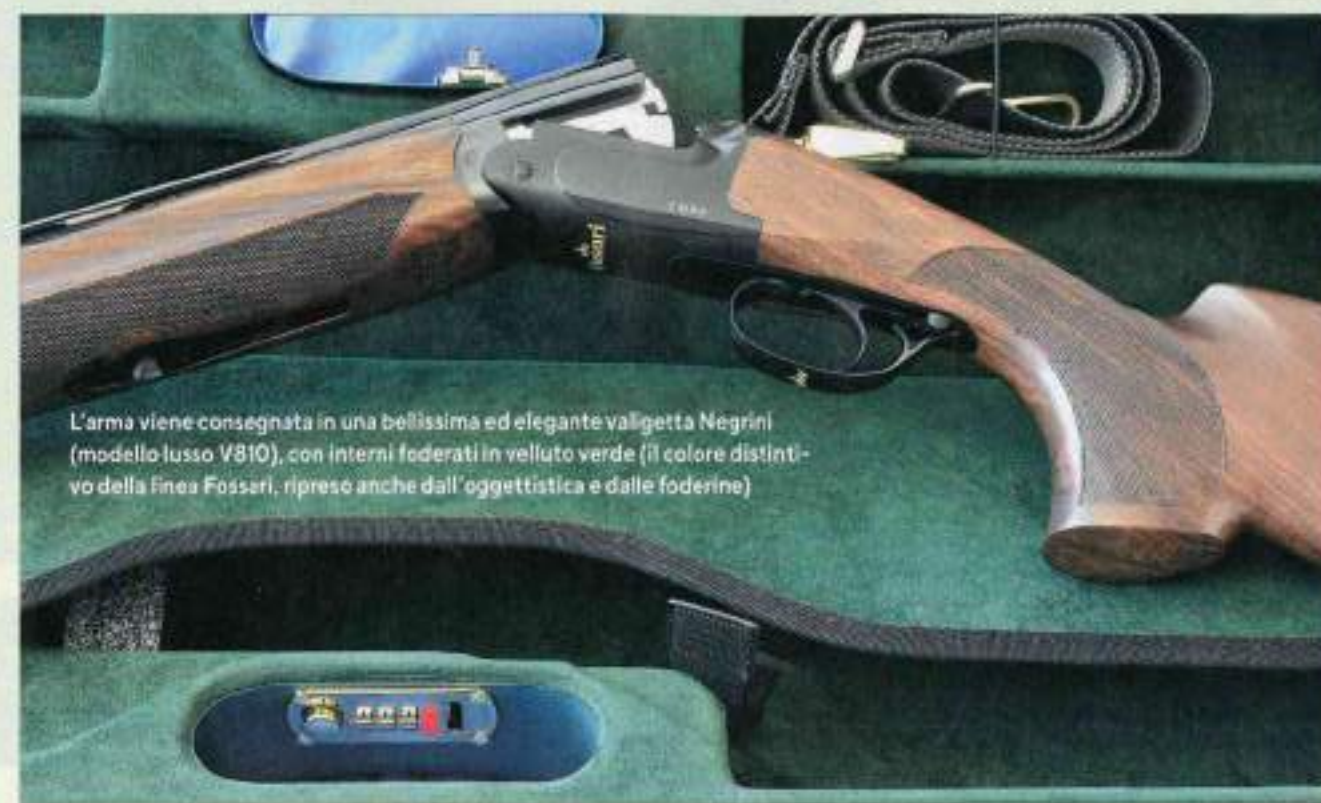
di strozzature fisse, nello specifico una Improved Modified da due stelle in prima canna e una Full da una stella in seconda canna. Niente di nuovo sul fronte occidentale, verrebbe da dire: le due strozzature sono una costante sui veloci e insidiosi piattelli del Trap. Le canne sono dotate di bindellini laterali concavi e ventilati, accorgimento sempre utile specialmente durante le sessioni di tiro estive caratterizzate da numerose serie ravvicinate. La bindella superiore, da 11 mm, è ventilata a ponticelli larghi (ne

abbiamo contati otto sull'esemplare in prova) e rabescata anti riflesso. Come optional possiamo aggiungere un mirino intermedio e pure la "strada" centrale, abbastanza utili per favorire la collimazione dell'occhio guida del tiratore con il mirino terminale; quest'ultimo è un mirino tipo Bradley, di colore bianco, ben visibile anche con variazioni di intensità della luce ambiente. Il peso delle canne è risultato alla bilancia di 1,48 kg; i tubi sono camerati standard (70 mm), la misura classica per le cartucce da pedana, e so-

no testati Steel Shot. Molto bella la soluzione adottata da Fossari per la chiusura del sovrapposto; siamo in presenza di una chiusura tipo Boss con ramponi e spalline trapezoidali. Il sistema appare funzionale e - soprattutto - quando ben realizzato assicura una chiusura salda come una cassaforte e di assoluto pregio rispetto alla più classica e semplice chiusura gardonense, che rappresenta lo standard per una nutrita selva di fucili sovrapposti (anche da tiro). Il Fossari Crx9 Trap dispone anche di un sistema denominato Irf,

PREZZO 4.900 euro

FOSSARI CRX9 TRAP CAL. 12



L'arma viene consegnata in una bellissima ed elegante valigetta Negrini (modello lusso V810), con interni foderati in velluto verde (il colore distintivo della linea Fossari, ripreso anche dall'oggettistica e dalle foderine).

Produttore: Fair, tel. 030 861162, fair.it
Distributore: Tfc, tel. 030 8980357, tfc.it
Modello: Crx9 Trap
Calibro: 12
Camera di cartuccia: 70 mm (2 e 3/4")
Tipologia d'arma: fucile a canna sovrapposte, destinazione d'uso Trap
Sistema di chiusura: tipo Boss
Bascula: in acciaio 16/trilegato, ricavata da massello forgiato;

sistema Irf
Finitura/incisione: incisione eseguita a laser a triplice profondità (scritte identificative del modello e coroncina riportate in oro in vari punti del fucile), finitura Cerakote nero
Canna: Hd40 Xbores con sistema X-Cones e cromatura interna, testate Steel Shot
Lunghezza canna: 76 cm
Strozzature: fisse; Improved Modified (due stelle) in prima

canna e Full (una stella) in seconda canna
Estrattori: automatici a grande sviluppo
Bindella: da 11 mm, zigrinata antiriflesso e ventilata a ponticelli larghi
Grilletto: monogrilletto; disponibile in optional il sistema di regolazione X-Trigger. Batterie estraibili Xbd con molle a spirale su guida mola
Mirino: in fibra ottica di colore bianco tipo Bradley

Sicura: cursore a slitta sulla codetta di bascula
Calciatura: a pistola, in noce europeo di elevata qualità accuratamente selezionato con finitura ad olio lucido applicato manualmente e misure da Trap; sistema Xr-Stock in opzione. Astina tonda, calciolo gomma a doppia ventilazione, zigrino laserato a passo fine. Sistema Trex per la regolazione del tiraggio
Peso (appross.): 3,85 kg

che altro non è che una piastra intercambiabile in culatta, in acciaio temprato e cromato; lo scopo di tale inserto è quello di garantire la massima durata dell'arma contro la corrosione derivante dai gas della combustione e contro la normale usura. La stessa soluzione l'avevamo osservata nella versione Sporting; non so quanto possa risultare utile in un fucile già dotato di bascula in acciaio, ma apprezziamo il fatto di questo accorgimento tecnico. Gli estrattori sono ovviamente a funzionamento automatico,

definiti dall'azienda "a grande sviluppo"; il funzionamento risulta preciso e ben sincronizzato all'apertura del basculante.

La prova pratica

Come sempre, grazie al prezioso aiuto di Manuel Zubani che mi supporta (e mi sopporta) nelle mie faticose richieste di prove, abbiamo messo alla frusta il Fossari Crx9 Trap sparando sui bersagli a varie distanze e con varie strozzature; nello specifico abbiamo testato la prima canna (cartuccia Rc2 caricata con

28 grammi di piombo numero 7 e 1/2) alla distanza di 25 metri e la seconda alla distanza di 30 metri e 35 metri. Le rosate allegate, effettuate quindi a distanza già impegnative anche sulle pedane del Trap, mostrano un risultato ampiamente soddisfacente per quanto riguarda il comportamento balistico dell'arma, a dimostrazione di come il fucile sia competitivo per la specialità. Lo scatto, infine, è di tipo inerziale, settato a circa 1,8 - 1,9 kg e confacente alla specialità tiravolistica.